

Eni: spedito il primo greggio proveniente da Kashagan

Eni annuncia la partenza del primo lotto di greggio prodotto dal giacimento giant di Kashagan dall'impianto di trattamento a terra e destinato all'esportazione. La produzione, riavviata a seguito del completamento delle operazioni di sostituzione delle pipeline, aumenterà gradualmente fino a un primo livello di 180.000 barili al giorno

San Donato Milanese (Mi), 14 ottobre 2016 - Eni annuncia la partenza del primo lotto di greggio prodotto dal giacimento *giant* di Kashagan dall'impianto di trattamento a terra e destinato all'esportazione.

La produzione, riavviata a seguito del completamento delle operazioni di sostituzione delle pipeline, aumenterà gradualmente fino a un primo livello di 180.000 barili al giorno, con un target di 370.000 barili al giorno che sarà raggiunto entro la fine del prossimo anno.

Il giacimento *giant* di Kashagan si trova a nord del mar Caspio, a circa 80 chilometri a sud est di Atyrau, in Kazakistan ed è uno dei più grandi giacimenti petroliferi scoperti negli ultimi 40 anni, con riserve stimate di 35 miliardi di barili di olio in posto.

[cliccare per ingrandire](#)



Considerate le dimensioni e le caratteristiche tecniche, ambientali e logistiche, Kashagan rappresenta uno dei progetti industriali più complessi e sfidanti realizzati a livello mondiale.

Eni detiene nel consorzio per lo sviluppo di Kashagan una partecipazione del 16,81%.

Gli altri partner del consorzio, rappresentato dall'operatore NCOC (North Caspian Operating Company), che opera all'interno dell'accordo North Caspian Sea Production Sharing (NCSPSA), sono KazMunayGas (16,88%), ExxonMobil (16,81%), Shell (16,81%), Total (16,81%), la CNPC (8,33%) e Inpex (7,56%).